

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO AD AGESP ATTIVITA’ STRUMENTALI
S.R.L DEI SERVIZI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA (PROPERTY MANAGEMENT) E
TECNICA (FACILITY MANAGEMENT) DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, DEGLI
IMMOBILI COMUNALI E DEL VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO DEL COMUNE DI
BUSTO ARSIZIO**

Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Obiettivi dell’Amministrazione Comunale e oggetto del servizio	6
Articolo 3 - Durata dell’affidamento	9
Articolo 4 - Strumenti di programmazione	9
Articolo 5 - Prestazioni extra canone.....	11
Articolo 6 - Modalità di calcolo dei corrispettivi.....	11
Articolo 7 - Fatturazione e pagamenti	15
Articolo 8 - Obblighi di Agesp Attività Strumentali S.r.l	15
Articolo 9 - Obblighi del Comune.....	21
Articolo 10 - Monitoraggio e Rendicontazione delle operazioni affidate.....	21
Articolo 11 - Responsabilità, danni imputabili alla Società e assicurazioni	22
Articolo 12 - Comunicazioni fra le parti.....	25
Articolo 13 Penali.....	25
Articolo 14 Revoca e Recesso	26
Articolo 15 - Esecuzione in danno	27
Articolo 16 Risoluzione del contratto	27
Articolo 17 - Divieto di Cessione del Contratto	29
Articolo 18 - Spese Contrattuali e Registrazione	29
Articolo 19 - Privacy.....	30
Articolo 20 - Foro Competente	30
Articolo 21 - Disposizioni finali	30

Il presente contratto di servizio (di seguito il “contratto”) è stipulato in Busto Arsizio in data da e tra:

- Comune di Busto Arsizio (VA), in qualità di Ente titolare per i servizi affidati (di seguito “Comune” o “Ente affidante” o “Amministrazione Comunale”), con sede legale in Via Fratelli d’Italia n.12, Busto Arsizio (VA), C.F e P.IVA n. 00224000125 in persona di [REDACTED],

e

- Società Agesp Attività Strumentali S.r.l (di seguito “Affidatario” o “Società”), con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12, Codice Fiscale, numero di Iscrizione del registro delle Imprese di Varese e P.IVA n. 03436480127, numero di REA. 351409, in persona del legale rappresentante [REDACTED].

Premesso che

- a) Ai sensi dell’Art. 7 comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (d’ora in poi anche D. Lgs. 36/2023 o “Codice dei Contratti pubblici” o “Codice” *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto...in caso di prestazioni strumentali...dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*.
- b) A seguito dell’abrogazione del D. Lgs. 50/2016, i requisiti delle società per l’affidamento di lavori, servizi e forniture tramite il modello dell’in house providing sono rinvenibili all’Art. 16 del D. Lgs. 175/2016.
- c) Agesp Attività Strumentali Srl è una società con capitale interamente detenuto da Agesp S.p.A, società a capitale interamente pubblico partecipata al 99,9% dal Comune di Busto Arsizio.
- d) Come evidenziato nella relazione predisposta per l’affidamento dei servizi di cui al presente contratto, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. [REDACTED] del [REDACTED] Agesp Attività Strumentali S.r.l. soddisfa i requisiti previsti dall’Art. 16 del D. Lgs. 175/20;
- e) Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18/01/2023 è stata prevista la proroga degli affidamenti ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. dei servizi manutentivi dei cimiteri, delle strade e degli immobili comunali;
- f) con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____del _____ sono stati approvati la relazione ex art. 7 c.2 d.lgs 36/2023 attestante *“i vantaggi di economicità, celerità, perseguimento di interessi strategici”*, lo schema di contratto di servizio comprensivo dei relativi allegati (_____) ed è stato dato mandato al Dirigente del Settore _____ di stipulare il relativo contratto.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le parti sopra individuate stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del Contratto, i termini di seguito elencati, assumono il significato ad essi attribuito in questo articolo.
 - **Comune o Amministrazione o Ente affidante:** Comune di Busto Arsizio;
 - **Agesp, Società o Affidatario o Gestore:** Agesp Attività Strumentali S.r.l;

- **Contratto di servizio:** il presente atto relativo all'affidamento ad Agesp Attività Strumentali S.r.l, dei servizi indicati all'articolo 2 del contratto, volto a definire e regolamentare i singoli servizi affidati;
- **Servizi/servizio:** il complesso delle varie attività indicate nel presente contratto;
- **Canone:** corrispettivo annuo previsto all'Art. 6 del presente contratto e riconosciuto dall'Amministrazione nei confronti di Agesp Attività Strumentali S.r.l.
- **Extra canone o corrispettivo a misura:** corrispettivo dovuto dal Comune di Busto Arsizio ad Agesp Attività Strumentali S.r.l. relativo alle attività ed i servizi connessi a tale quota di corrispettivo e individuato in misura variabile sulla base delle effettive esigenze dell'Ente;
- **Responsabile unico dell'esecuzione/dell'attuazione del servizio:** il Responsabile incaricato da Agesp Attività Strumentali S.r.l della gestione del contratto e per i rapporti e il coordinamento con l'amministrazione;
- **Responsabile della Gestione del Contratto di servizio:** referente unico del Comune responsabile dei rapporti complessivi con Agesp inerenti la globalità del contratto e del coordinamento dei dirigenti competenti dell'Ente. Nominato dal Sindaco, entro 30 giorni dall'approvazione del presente contratto da parte del Consiglio Comunale;
- **Referente comunale:** dirigente comunale competente per il singolo servizio e/o ordine di attività/intervento o suo delegato, responsabile per la parte tecnica e amministrativa di propria competenza, che dovrà relazionarsi puntualmente con il responsabile della gestione del contratto e con Agesp per la propria parte di competenza;
- **Bene:** singolo edificio o plesso, comprendente l'impiantistica e l'area di pertinenza, compresi arredi esterni, recinzioni, opere d'arte, verde di pertinenza, allacciamenti, fognature ecc., dell'edilizia di proprietà o in uso del committente o riscaldate dalla stessa centrale termica anche se di proprietà ed uso altrui, o l'insieme delle proprietà patrimoniali di cui sopra o il singolo impianto o componente del singolo bene di cui sopra;
- **Manutenzione:** combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita di un'entità, volte a mantenerla o a riportarla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta. (UNI 11136)
- **Manutenzione a Guasto, Manutenzione Correttiva, Manutenzione riparativa:** manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. (UNI 11136)
- **Manutenzione Migliorativa:** insieme delle azioni di miglioramento o piccola modifica che non incrementano il valore patrimoniale dell'entità. (UNI 10147)
- **Manutenzione ordinaria:** tipologia di interventi manutentivi atti a:
 - mantenere o ripristinare l'efficienza dei beni;
 - contenere il normale degrado d'uso;
 - garantire la vita utile del bene;
 - far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di interventi manutentivi.
 - Gli interventi sono normalmente richiesti da:
 - rilevazioni di guasti o avarie (manutenzione a guasto o correttiva);
 - attuazione di politiche manutentive (manutenzione preventiva, programmata, ciclica, predittiva, secondo condizione);
 - esigenza di ottimizzare la disponibilità del bene con interventi di piccola modifica che non comportino incremento del valore patrimoniale del bene).

I suddetti interventi non modificano le caratteristiche originarie (dati di targa, dimensionamento, valori costruttivi, etc.) del bene stesso e non ne modificano la struttura essenziale o la loro destinazione d'uso. (UNI 10992)

- **Manutenzione ordinaria programmata:** manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente.
- **Manutenzione ordinaria riparativa:** manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici e aperiodici, finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.
- **Manutenzione ordinaria riparativa di lieve entità:** manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici e aperiodici, finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza, con spesa a preventivo e confermata da consuntivo entro importo fissato e per questo eseguita senza attendere conferma da parte del Committente.
- **Manutenzione ordinaria riparativa di media entità:** manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici e aperiodici, finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza, con spesa a preventivo superiore ad importo fissato (soglia/franchigia) e per questo eseguita solo dopo conferma da parte del Committente.
- **Manutenzione programmata:** manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale o a un numero stabilito di grandezze (UNI 13306).
- **Ordine di attività/intervento:** ordine impartito dal referente comunale (dirigente o suo delegato) contenente, a seconda delle casistiche, impegno di spesa ed eventuale disciplinare di servizio (o similare).
- **Programma annuale attività:** documento programmatico, redatto dalla società, per l'anno successivo, entro il **31 MARZO** di ogni anno o comunque, su deroga espressa dell'Amministrazione Comunale, entro termini compatibili con i tempi di redazione degli atti propedeutici del DUP, nel quale sono indicati gli interventi previsti per l'anno solare successivo per ciascun immobile/bene facente parte del Patrimonio Immobiliare, i tempi di effettuazione e il periodo temporale di riferimento (UNI 13306), riferito sia alle attività ordinarie remunerate a canone che straordinarie;
- **Pronto Intervento:** intervento estemporaneo non programmabile, eseguito su ordine del referente comunale o su richiesta degli utenti.

Può avere carattere di:

- **emergenza:** intervento che deve essere iniziato (arrivo sul posto) entro 60 minuti dal ricevimento della segnalazione, dando conferma telefonica al referente comunale o suo delegato, dal luogo dell'intervento non appena arrivati, relazionandolo anche sull'intervento da fare;
- **urgenza:** intervento che deve essere iniziato entro 8 ore (arrivo sul posto) dal ricevimento della segnalazione;
- **normale:** intervento per il quale il sopralluogo deve essere effettuato entro 72 ore dal ricevimento della segnalazione .

Per le definizioni dettagliate delle fattispecie costituenti i tre stati di intervento sopradescritti, si rimanda al capitolato.

Articolo 2 - Obiettivi dell'Amministrazione Comunale e oggetto del servizio

1. Il Comune di Busto Arsizio, tramite il presente contratto affida ad Agesp Attività Strumentali S.r.l., in via non esclusiva, i servizi funzionali alla gestione amministrativa, manutentiva e tecnica del proprio patrimonio immobiliare ed infrastrutturale al fine di disporre di una struttura organizzativa specializzata e dedicata detentrica di un patrimonio informativo e dedicata alla gestione del solo patrimonio del Comune di Busto Arsizio. Con l'affidamento del presente contratto, l'Amministrazione Comunale si pone i seguenti obiettivi:
 - a. ridurre, in linea tendenziale, il fabbisogno finanziario necessario per l'efficiente mantenimento del patrimonio comunale di cui al presente disciplinare anche grazie alle economie di scala e di integrazione, alla flessibilità operativa/organizzativa della Società ed all'applicazione di nuovi strumenti e modelli di e-procurement da parte della Società stessa;
 - b. mantenimento degli standard qualitativi del patrimonio immobiliare non inferiori a quelli in essere secondo un programma di manutenzione concordato con l'Amministrazione Comunale;
 - c. efficienza, efficacia ed economicità della gestione, anche grazie al know-how e contributo operativo della Società.
2. Il presente Contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di gestione e mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare, delle strade, delle aree verdi comunali come meglio descritte nei successivi commi e nel capitolato allegato al presente contratto.
3. Il perimetro di gestione, inteso come elenco dei beni immobili, delle aree verdi, delle infrastrutture viarie oggetto del presente affidamento è riportato nell'**Allegato A** al presente contratto
4. Ove il Comune intenda estendere o limitare i beni, le infrastrutture e le aree verdi oggetto di gestione dovrà darne immediata comunicazione al gestore che entro i successivi 30 giorni fornirà una stima dell'impatto economico, di risorse umane e contratti passivi al fine delle conseguenti valutazioni dell'Ente.
5. In particolare, le attività affidate con il presente contratto risultano essere:
 - a) **Gestione amministrativa e tecnica degli immobili comunali:**
 - i. monitoraggio degli immobili pubblici di proprietà e/o in uso all'Ente;
 - ii. manutenzione ordinaria edile ed impiantistica degli immobili e relative pertinenze compresa quella relativa agli adempimenti previsti dal D.lgs 81/2008 s.m.i., suddivisibile in:
 - manutenzione ordinaria programmata intesa come manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente
 - manutenzione riparativa (o a guasto) da intendersi come intervento funzionale a ripristinare la funzionalità del bene a seguito di un guasto o di un danneggiamento
 - iii. assistenza tecnica negli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività ludiche;
 - iv. manutenzione straordinaria così come previsto nei documenti programmatori del Comune.
 - v. Gestione degli impianti e dei presidi degli immobili con riferimento alla tenuta dei libretti, delle certificazioni, della gestione delle revisioni periodiche da parte di

soggetti abilitati e di ogni altra prestazione funzionale a mantenere in funzione e a norma gli impianti e i presidi medesimi.

- i. Redazione relazioni e rapporti tecnici nel caso di sinistri con danneggiamento di terzi e per i rimborsi a favore dell'ente al verificarsi di sinistri con responsabilità di terzi e/o per eventi indipendenti quali a titolo esemplificativo eventi atmosferici che coinvolgano tutti gli immobili comunali ivi compreso il sistema viario, il verde pubblico, i cimiteri, la segnaletica stradale ecc.
- ii. Assistenza alle manifestazioni.
- iii. Servizio di pronta reperibilità.
- iv. analisi preventive per la verifica della presenza della legionella nei luoghi e secondo quanto descritto all'Art 2.1 lettera D (opere da idraulico-lattiniere) del Capitolato Prestazionale, nonché negli edifici indicati nell'allegato A al Capitolato medesimo, per una somma stimata su base storica in € 5.000,00 oltre i.v.a. ;
- v. Partecipazione su specifica e puntuale delega del Comune a commissioni e tavoli tecnici istituzionali in genere, eventualmente anche in rappresentanza del Comune quali a titolo esemplificativo e non esaustivo CQAP, C.P.V.L.L.P.S, conferenza traffico, ecc.

b) Gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano in termini di:

- i. Monitoraggio e manutenzione ordinaria relativi:
 - al verde presente in parchi, giardini, aiuole, viali e vie alberati, aree a verde degli edifici scolastici, parti verdi dei parcheggi pubblici;
 - agli impianti di irrigazione;
 - all'arredo urbano presente sul territorio comunale;
 - alle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno delle aree date in gestione alla società comprese le attrezzature interne a Villa Sioli;
- ii. apertura e chiusura dei parchi;
- iii. manutenzione dei cestini presenti sul territorio;
- iv. gestione delle manutenzioni straordinarie e delle nuove realizzazioni sui beni di cui ai punti precedenti così come previste nei documenti programmatori del Comune.

c) Gestione delle infrastrutture stradali, comprensiva del c.d. Servizio Neve, in termini di:

- d) creazione ed aggiornamento del catasto della rete stradale e relativa segnaletica;
- e) monitoraggio e gestione della manutenzione ordinaria dell'infrastruttura stradale pedonale e veicolare;
- f) sgombero neve e trattamenti antighiaccio;
- g) gestione delle prestazioni ad "alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico;
- h) gestione delle manutenzioni straordinarie e delle nuove realizzazioni o impianti così come previste nei documenti programmatori del Comune.
- i) attività di pulizia/manutenzione dei dispositivi di captazione delle acque raccolte (caditoie/griglie/pozzetti) per un numero non inferiore a 1.250 come descritto al punto 4.5 del Capitolato Prestazionale

6. Il dettaglio e i livelli delle prestazioni da erogarsi sono riportati nell'allegato capitolato prestazionale.

7. Il Comune si riserva, in corso di gestione, la facoltà di variare, in aggiunta o in diminuzione, il complesso dei servizi erogati dalla Società, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo per: dismissioni e/o acquisizioni, trasferimenti, ampliamenti di beni, sia per motivate esigenze del Comune stesso o per motivi di pubblico interesse, sia per eventi straordinari esterni ed imprevedibili che comportino un mutamento della situazione di partenza. Le varianti di cui al presente comma potranno comportare variazione del canone annuo corrisposto alla società secondo i limiti e le condizioni di cui al successivo art. 6 comma 5.
8. Fanno parte del presente contratto tutte le attività di progettazione, programmazione, approntamento, svolgimento ed esecuzione di gare ed appalti strumentali alla gestione dei servizi affidati. Tali attività sono da intendersi integralmente remunerate mediante il canone di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) del presente contratto, le quali non potranno essere pertanto remunerate attraverso gli altri contratti intercorrenti tra il Comune e la Società.

Articolo 3 - Durata dell'affidamento

1. L'affidamento di cui al presente contratto ha durata di 60 mesi, pari a 5 anni, a decorrere dalla data di effettiva attivazione del servizio.
2. Entro 180 (centottanta) giorni antecedenti la sua naturale scadenza, le Parti, hanno facoltà di proseguire, alle medesime condizioni, il rapporto contrattuale e il relativo contratto per un ulteriore periodo massimo di anni 5 (cinque), previa verifica del mantenimento della sostenibilità e congruità per le Parti delle condizioni.
3. Le Parti concordano che l'attivazione del servizio è definita a decorrere dal 01.07.2024.
4. Al termine del contratto, nella valutazione delle possibili opzioni relativamente alla prosecuzione o cessazione dei servizi ad Agesp, il Comune si impegna a valutare l'impatto sul personale di Agesp con riferimento, in particolare, alle risorse interne della società operanti in prevalenza con riferimento alle attività del presente contratto.
5. Le parti concordano che ove il Comune intenda affidare, alla conclusione del servizio, in tutto o in parte, le attività ricomprese nel seguente contratto ad un altro operatore economico, si dovranno individuare gli addetti di Agesp Attività Strumentali S.r.l. impiegati in misura prevalente, nell'ultimo quadrimestre, nelle attività di cui al presente contratto al fine di un possibile subentro nei rapporti contrattuali con gli stessi da parte del nuovo affidatario, compatibilmente con l'organizzazione aziendale del subentrante stesso. Il Comune, senza poter garantire il riassorbimento di cui sopra, si impegna tuttavia ad incentivare il completo rispetto della clausola sociale da parte del subentrante, nel rispetto della normativa vigente, mediante meccanismi di incentivazione da inserirsi nello svolgimento della procedura di gara/di affidamento, quali, a titolo esemplificativo, l'assegnazione di punteggi premiali.

Articolo 4 - Strumenti di programmazione

1. Agesp, con cadenza annuale, entro il **31 MARZO** di ogni anno o comunque, su deroga espressa dell'amministrazione comunale, compatibilmente con le tempistiche di redazione degli atti propedeutici al DUP, dovrà consegnare all'Amministrazione, distinti per i singoli servizi di cui all'Articolo 2 comma 5 il programma annuale (**PAA**) per tutte le attività ordinarie remunerate a canone nonché per le attività straordinarie previste per l'esercizio successivo, indicando attività e relative collocazioni temporali nonché possibili stime della quota di attività riparativa e quindi non programmabile con esattezza, inclusa nel canone;
2. Sarà preciso dovere del gestore predisporre un programma di lavoro delle attività che tenga conto di una corretta e funzionale distribuzione delle attività nel tempo, con particolare riferimento a quelle a

- più alta frequenza, evitando eccessivi disagi all'Utenza. Tale concetto vale in modo specifico per tutte le attività legate alla sicurezza, richiedenti una uniforme distribuzione nel tempo;
3. I dirigenti competenti esaminano la proposta di PAA presentata da Agesp Attività Strumentali S.r.l, sotto il profilo sia della coerenza agli indirizzi e priorità dati dal Comune stesso, che della sostenibilità economico-finanziaria delle singole attività e servizi indicati, entro 30 (trenta) giorni;
 4. Entro il suddetto termine, possono essere richiesti integrazioni/chiarimenti/modifiche, cui la Società è tenuta a dar riscontro nei 15 (quindici) giorni successivi e il termine di cui al comma 3 si intende sospeso.
 5. Il PAA viene approvato, dalla Giunta Comunale entro i successivi 15 giorni naturali consecutivi dalla trasmissione dei riscontri di cui al comma 4 o decorso il termine di cui al comma 3.
 6. A valle dell'approvazione del PAA di cui al comma precedente, le singole attività ricomprese nel piano, non dovranno essere ulteriormente autorizzate dai competenti dirigenti, in quanto già ricomprese nel canone pattuito, fatte salve gli interventi extracanone programmabili e non i quali dovranno in ogni caso essere autorizzati dal dirigente competente, come da articolo 5 del contratto e 7 del capitolato.
 7. In particolare, il programma dovrà contenere l'indicazione del Settore Comunale competente per ciascun servizio ivi indicato, una dettagliata descrizione dei diversi servizi programmati per l'annualità di riferimento, suddivisi per tipologia con dettaglio della periodicità e della modalità di svolgimento e, per quanto riguarda la manutenzione migliorativa e preventiva, delle motivazioni dei diversi interventi, nonché apposita voce relativa alle annualità successive cumulativamente indicate ed alla presunta data di fine.
 8. È fatta salva la possibilità del gestore e dell'Ente di inviare proposte di modifica ai documenti di programmazione nel corso dell'anno. Tali modifiche, qualora proposte dal gestore, dovranno essere appositamente motivate, con particolare riferimento a quelle relative al differimento di interventi precedentemente previsti o alla diminuzione della loro frequenza, la quale deve comunque rimanere superiore a quella prevista per legge e dal capitolato.

Articolo 5 - Prestazioni extra canone

1. Con riferimento alle attività non ricomprese nel canone di cui al successivo Articolo 6, comma 1 lett. a) e remunerate tramite il corrispettivo extra canone di cui all'Articolo 6 comma 1 lett. b), entro il termine di cui al precedente comma 1 dell'art. 4, Agesp, sulla base dello stato di fatto dei beni gestiti, dell'andamento storico degli interventi extra canone e della programmazione prevista per l'anno successivo propone al Comune l'importo da impegnare a bilancio per i servizi extra canone, funzionale a permettere un'efficiente attivazione degli stessi. Il Comune verificata la proposta Agesp e previo contraddittorio individua il valore da impegnare per le attività extra canone.
2. L'attivazione delle prestazioni extra canone avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) Il Comune, tramite i competenti dirigenti, rilevata l'esigenza di intervento, invia al Responsabile dell'esecuzione del contratto, tramite i riferimenti di cui al successivo Art. 12, una richiesta di preventivo al gestore indicando le attività richieste, le tempistiche e le modalità di effettuazione;

- b) Agesp, entro i successivi 10 giorni predisporre il preventivo sulla base delle previsioni di cui al successivo Art. 6 comma 2;
 - c) il Dirigente competente valuterà il preventivo pervenuto, richiedendone eventualmente una riformulazione, anche tramite convocazione di apposite riunioni;
 - d) a seguito della definizione delle condizioni di proposta definitive e concordate fra le parti, il Dirigente competente affida la prestazione alla società mediante la sottoscrizione di specifico ordine di intervento, costituito da determinazione di impegno di spesa e allegati descrittivi l'attività affidata (disciplinare o similare), il cui contenuto minimo dovrà essere il seguente: oggetto, durata e tempistiche, compenso, penali, risoluzione;
3. Il procedimento di cui al precedente comma 2 può essere attivato anche su segnalazione di Agesp ove rilevi necessità di intervento nel corso della sua attività ordinaria.
 4. In caso di interventi da effettuarsi in via di somma urgenza ed emergenza si applicano le procedure di cui all'art. 140 del Codice degli Appalti d. lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
 5. I ribassi d'asta derivanti da qualsiasi appalto relativo alle attività affidate e remunerate extra canone dovranno essere rendicontati integralmente e puntualmente mediante apposito report analitico con le scadenze fissate all'art. 10 c. 8 del presente contratto. Tali ribassi andranno reinvestiti nei servizi oggetto del contratto a seguito dell'indicazione dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 6 - Modalità di calcolo dei corrispettivi

1. I servizi e le attività di cui al presente disciplinare sono remunerate tramite:
 - a. Un corrispettivo annuo fisso pari per il primo anno di servizio ad **€ 3.174.493,79** + I.V.A. nella misura di legge e quindi complessive **€ 3.872.882,42** finalizzato a remunerare:
 - i. Con riferimento alla gestione degli **edifici comunali** di cui all'Articolo 2, comma 5 lett. a) con riferimento alle consistenze di cui all'elenco allegato al capitolato tecnico:
 - Il monitoraggio e manutenzione ordinaria preventiva e riparativa degli edifici disciplinati dall'articolo 2.1. del capitolato tecnico, ad eccezione degli interventi di manutenzione riparativa aventi un costo unitario superiore alla franchigia di euro **500,00** oltre IVA indicata nel medesimo articolo del capitolato, nonché tutte le manutenzioni a guasto su impianti o parti di strutture edilizie dovuti a cause di forza maggiore o da atti vandalici
 - Le verifiche tecniche ingegneristiche di cui all'Articolo 2.2. del capitolato tecnico, fatti salvi i rimborsi dei costi vivi sostenuti da Agesp per conto dell'amministrazione indicati nel medesimo articolo;
 - La gestione delle visite ispettive e controlli da parte di enti terzi/Organismi notificati presso gli immobili gestiti di cui all'Articolo 2.3. del Capitolato tecnico;
 - La compilazione del registro dei controlli di cui all'Articolo 2.4. del Capitolato tecnico;
 - L'assistenza tecnica negli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività ludiche di cui all'Articolo 2.5. del Capitolato tecnico;
 - partecipazione su specifica e puntuale delega del Comune a commissioni e tavoli tecnici istituzionali in genere, eventualmente anche in rappresentanza

del Comune quali a titolo esemplificativo e non esaustivo CQAP, C.P.V.LL.P.S, conferenza traffico, di cui all'art. 2.6 del capitolato tecnico.

- istruttoria tecnica riguardante nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l'utilizzo degli edifici di cui all'articolo 2.7 del capitolato tecnico.

ii. Con riferimento alla gestione del **verde urbano** di cui all'Articolo 2, comma 5 lett. b) con riferimento alle consistenze di cui all'elenco allegato al capitolato tecnico:

- L'attività di monitoraggio di cui al punto 3.1. del capitolato tecnico;
- L'attività di pulizia dei tappeti erbosi di cui al punto 3.2. del capitolato tecnico;
- L'attività di taglio dei tappeti erbosi di cui al punto 3.3. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di tagli e di superfici indicate in tale punto;
- L'attività di taglio di sfalcio delle banchine stradali di cui al punto 3.4. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di tagli e di superfici indicate in tale punto;
- L'attività di pulizia alberature, taglio polloni e succhioni di cui al punto 3.5. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di alberi trattati e di altezza da terra indicati in tale punto;
- L'attività di potature siepi e cespugli di cui al punto 3.6. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di potature indicati in tale punto;
- L'attività di manutenzione delle aiuole fiorite di cui al punto 3.7. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di interventi indicati in tale punto;
- L'attività di concimazione di cui al punto 3.8. del capitolato tecnico nei limiti in termini di numero di interventi indicati in tale punto;
- L'attività di diserbo di cui al punto 3.9.;
- L'attività di irrigazione manuale e manutenzione degli impianti di irrigazione di cui al punto 3.10 del capitolato tecnico ad eccezione delle nuove realizzazioni e degli sviluppi degli impianti esistenti
- L'attività di verifica e manutenzione dell'arredo urbano interno alle aree a verde di cui al punto 3.11. del capitolato tecnico nei limiti del numero degli interventi ivi indicati rimanendo esclusi dal canone le nuove realizzazione nonché gli interventi di manutenzione sostitutiva che si rendessero necessari a causa della vetustà o del danneggiamento ad opera di vandali dei componenti installati.
- L'attività di manutenzione e sostituzione programmata dei cestini di cui al punto 3.12 del capitolato tecnico
- L'attività di apertura e chiusura dei parchi di cui al punto 3.13 del capitolato tecnico;
- L'apertura di monitoraggio e piccola manutenzione delle attrezzature ludico-motorie di cui al punto 3.14 del capitolato tecnico con la cadenza periodica ivi indicata e ad eccezione della fornitura e sostituzione di componenti come indicato al medesimo punto del capitolato

iii. Con riferimento alla gestione delle **infrastrutture viarie** di cui all'Articolo 2, comma 5 lett. c) con riferimento alle consistenze di cui all'elenco allegato al capitolato tecnico:

- La creazione e gestione del catasto stradale di cui al punto 4.1. del capitolato tecnico;
- Il controllo tecnico annuale dello stato conservativo e di adeguamento normativo dell'infrastruttura stradale e relative pertinenze di cui al punto 4.2. del capitolato tecnico;
- Il monitoraggio e la manutenzione della pavimentazione stradale veicolare e pedonale di cui al punto 4.3. del capitolato tecnico nei limiti e nelle modalità indicate in tale punto del capitolato;
- La gestione delle prestazioni ad "alta incidenza di manodopera" di cui al punto 4.4. del capitolato tecnico nei limiti ivi indicati;
- La pulizia programmata delle caditoie stradali delle acque bianche di cui al punto 4.5. del capitolato tecnico nei limiti ivi indicati;
- La disponibilità del servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio di cui al punto 4.6. del capitolato tecnico rimanendo escluso il costo dei singoli interventi da riconoscersi attraverso l'extra canone di cui al successivo punto b.
- Lo sviluppo delle istruttorie tecniche riguardanti nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l'utilizzo del suolo pubblico da parte di terzi di cui al punto 4.7. del capitolato tecnico.
- I servizi di governo e supporto all'Ente di cui all'Articolo 5 del capitolato tecnico.

b. Un corrispettivo annuo extra canone "a misura" da determinarsi e impegnarsi di volta in volta, finalizzato a remunerare:

- i. Le attività di manutenzione programmata e preventiva per la frequenza di intervento eccedente a quanto remunerato attraverso il canone di cui alla precedente lettera a;
 - ii. Ogni altro intervento richiesto dall'Ente non previsto negli elenchi e nelle descrizioni di cui ai precedenti punti rientrante nell'ambito del presente contratto e del capitolato allegato.
 - iii. L'effettuazione dei singoli interventi di sgombero neve e attività antighiaccio (quota variabile mentre la quota fissa è compresa nel canone);
2. il corrispettivo di cui al precedente comma 1 lett. b), sarà calcolato sulla base del prezzario della Regione Lombardia vigente alla data di effettuazione della richiesta con applicazione di una percentuale di sconto non inferiore al 6 c.2 da valutarsi di volta in volta in relazione alla tipologia di intervento e delle necessarie valutazioni da parte degli uffici competenti.
 3. I valori di cui al comma 1, lett. a) si riferiscono, ove non diversamente specificato, al valore annuale da calcolarsi con riferimento al periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre.
 4. Il corrispettivo fisso di cui al comma 1, lett. a) è aggiornato annualmente sulla base della variazione dell'indice dei prezzi FOI istat (dicembre -dicembre), nella misura del 75% dei valori che superino il 3% di incremento di tale indice.
 5. Oltre alla variazione ISTAT annuale di cui sopra il corrispettivo fisso di cui al comma 1, lett. a), in virtù delle varianti disposte dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 2 comma 7, potrà subire variazione in aumento e/o in diminuzione entro il limite del 20% annuo del medesimo, senza che ciò costituisca variante sostanziale al contratto.

Articolo 7 - Fatturazione e pagamenti

1. Il corrispettivo annuo di cui al precedente art. 6 c. 1. lett. a) è erogato dall'Amministrazione in 4 tranches (50% entro il 31.01, 20% entro il 30.06, 20% entro il 31.10, 10% entro il 30.04 dell'anno successivo a fronte di rendicontazione pervenuta dalla Società).
2. I corrispettivi extra canone di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 6 sono erogati sulla base dei singoli interventi a cui gli stessi si riferiscono. Ciascun intervento sarà remunerato al gestore a seguito dell'effettuazione dell'intervento medesimo. Maturate le condizioni previste dall'ordine di intervento, il Soggetto competente del Comune emette nel termine di 30 (trenta) giorni l'attestato di pagamento, con il quale certifica il regolare svolgimento delle prestazioni, verifica e liquida l'importo dovuto a titolo di corrispettivo.
3. Il pagamento del corrispettivo avviene entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dell'attestato di pagamento, previa acquisizione della fattura. In caso di fattura irregolare o di documentazione incompleta, il termine di pagamento viene sospeso dalla data di formale contestazione avanzata dal Comune fino alla ricezione della documentazione completa.

Articolo 8 - Obblighi di Agesp Attività Strumentali S.r.l

1. Con la stipula del presente contratto la Società assumerà l'impegno di svolgere tutte le prestazioni atte ad assicurare la conduzione e la conservazione delle aree, dei beni e dei fabbricati oggetto del contratto di servizio, nel miglior stato di efficienza possibile e con la massima disponibilità d'uso, attraverso una gestione autonoma, comunque nel rispetto delle condizioni poste dall'Ente.
2. La Società è responsabile in merito alla corretta esecuzione delle prestazioni effettuate sia nei confronti dell'Ente che nei confronti di terzi. Ove risultino danni nei confronti dell'Ente o di terzi dovuti alla mancata, ritardata o errata esecuzione delle prestazioni eseguite o da eseguirsi da parte del gestore quest'ultimo risulterà responsabile nei confronti dell'Ente o di terzi. Rimane in capo al Comune la responsabilità in merito a danni connessi allo stato manutentivo di immobili, infrastrutture stradali, aree verdi in caso che Agesp abbia adempiuto alle obbligazioni contrattuali. Avendo l'Ente affidato ogni attività di monitoraggio alla Società, resta fermo l'obbligo della stessa di segnalare prontamente all'Ente stati di fatto dei beni che possano comportare rischi di danneggiamenti a persone e/o cose, anche attraverso la programmazione di attività manutentiva c.d. "extra canone" nonché attraverso il tempestivo intervento anche con messa in sicurezza provvisoria nel caso di situazioni emergenza e/o di urgenza.
3. La Società è, inoltre, tenuta secondo le modalità e cadenze previste al successivo Art. 10 c. 8 del presente contratto, a redigere un documento ricognitivo delle attività in corso (di seguito per brevità "Documento"), che dia conto dello stato di avanzamento e degli eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, con indicazione delle cause e delle misure correttive, da inviare ai settori committenti e al settore Bilancio nei medesimi termini di cui all'art. 10 comma 8.
4. La Società è responsabile dei danni di qualsiasi natura, sia diretti che in conseguenza della mancata e/o incompleta erogazione dei Servizi affidati, arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque ad esso debba rispondere nell'esecuzione del presente contratto.
5. L'Affidatario, nell'espletamento di tutte le operazioni affidate è tenuto al rispetto degli obblighi di servizio e degli standard di qualità specifici indicati nel capitolato, nonché al pieno e puntuale rispetto del contratto e di tutte le disposizioni legislative, da circolari e regolamentari vigenti applicabili in costanza di contratto alle operazioni gestite.

6. L’Affidatario, con effetto dall’avvio dei servizi/attività, garantisce un profilo di immagine uniforme nei confronti dell’utenza, adottando politiche, procedure e simbologie indifferenziate con riferimento a tutte le operazioni gestite.
7. È fatto obbligo all’Affidatario di nominare, al più tardi nel momento dell’avvio della gestione dei servizi/attività, fra i propri dipendenti un responsabile unico dell’esecuzione del servizio con pluriennale esperienza nel settore della gestione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale. Il nominativo del Responsabile unico dell’esecuzione dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune. L’Affidatario può affiancare al Responsabile unico dell’esecuzione un collaboratore facente funzione affinché, in assenza del Responsabile, possa essere presente una figura sostitutiva con pari prerogative; di ciò deve essere data comunicazione al Comune al momento dell’eventuale nomina.
8. È fatto obbligo all’Affidatario di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti impegnati nell’esecuzione dei lavori condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria, sia nazionali che territoriali. Tutti i contributi, fra i quali quelli assistenziali, previdenziali, assicurativi e in particolare quello sugli infortuni sul lavoro sono a totale carico dell’Affidatario.
9. È fatto obbligo all’Affidatario di garantire che il personale operante per la gestione delle operazioni, sia proprio dipendente che dipendente da società o imprese in sub-affidamento, mantenga un costante contegno corretto e irreprensibile nei confronti dell’utenza. L’Affidatario risponde direttamente del proprio operato e di quello del personale di cui si avvale per qualsiasi danno che possa derivare al Comune o a terzi.
10. L’Affidatario provvederà a propria cura e spese all’acquisto dei materiali e dei beni necessari allo svolgimento delle operazioni che riterrà opportuni.
11. Saranno a carico dell’Affidatario ed esplicitamente remunerati con il corrispettivo di cui al presente contratto gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a. Personale:
 - i. dotarsi di personale di comprovata ed adeguata capacità, competenza e conoscenze specifiche;
 - ii. mantenere un adeguato livello di qualità professionale tecnico-scientifica del personale dedicato;
 - iii. osservare e fare osservare ai propri dipendenti, collaboratori o soggetti comunque aventi causa tutte le norme di Legge, i Regolamento vigenti, il Codice di Comportamento dell’Ente, i patti di integrità dell’Ente, le prescrizioni generali e/o particolari che disciplinano le attività dalla stessa gestite e adottare le misure imposte dalla normativa vigente, idonee ad evitare danni ai dipendenti stessi, al Comune o a terzi;
 - iv. mantenere aggiornato il Codice Etico, già adottato in attuazione del D.Lgs. n. 231/2001, nonché il Piano Triennale Anticorruzione, da predisporre in quanto compatibile, in coerenza con il Piano Triennale Anticorruzione del Comune.
 - b. Risorse strumentali ed organizzazione:
 - i. mantenere costantemente aggiornato un sistema di controllo di gestione che evidenzi, in relazione ad ogni specifico servizio ed attività affidati, i relativi costi ed i ricavi di gestione e che consenta al Comune un monitoraggio puntuale e costante della gestione stessa, anche in relazione ad eventuali contenziosi;
 - ii. selezionare gli eventuali appaltatori sotto la propria esclusiva responsabilità e senza spese ulteriori per l’Ente, osservando la normativa in materia di contratti pubblici prevista dal D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e i relativi Decreti attuativi;

- iii. osservare, per ogni commessa affidata, la normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione e pubblicità, nonché le misure previste nel Piano Anticorruzione e nel Modello organizzativo gestionale adottati dalla Società, nel rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.Lgs. n. 231/2001;
 - iv. introdurre nella gestione degli acquisti di beni e servizi, i principi della eco - sostenibilità di prodotti e processi, oltre che dell'economicità ed efficienza;
 - v. assicurare tempestività, reperibilità, immediatezza e flessibilità, approntando per tempo documentazione, elaborati, rapporti, finalizzati anche a supportare le attività e le scelte del Comune;
 - vi. dotarsi e mantenere strumenti di certificazione e controllo della qualità, ambientale e dei processi.
- c.** Contratti e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio.
- d.** Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi, nulla-osta e occupazione di suolo pubblico, da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto e dal capitolato.
- e.** Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso del servizio. Il Gestore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Comune, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
- f.** Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione delle manutenzioni e degli interventi previsti nel contratto, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere.
- g.** Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, rifiuti in genere, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento conformemente alle vigenti disposizioni legislative. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 1 (un) giorno dal preavviso, il Gestore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
- h.** Ripristini. Al termine delle manutenzioni il Gestore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione.
- i.** Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C.T. nonché R.C.O per operai e persone addette ai servizi, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte dell'affidamento, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui il Gestore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle

polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

- l.** Flussi informativi. Al fine di consentire all'Amministrazione un effettivo controllo sul mantenimento in capo al privato del rischio operativo, l'Affidatario si impegna a garantire la disponibilità dei dati relativi all'andamento della gestione dei servizi.
- m.** Rapporti con altre imprese. Il Gestore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre imprese appaltatrici, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori o servizi, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alle aree oggetto di intervento.
- n.** Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione degli interventi, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- o.** Reperibilità. Il Gestore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, ma nel rispetto di tutte le obbligazioni contratte con l'Ente, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte sia nei giorni festivi che nei giorni feriali.
- p.** Sicurezza. Il Gestore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'affidamento e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento e tutte le spese per l'attuazione del predetto piano spettano al Gestore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Il gestore si impegna ad adottare, nell'ambito delle attività e dei servizi affidati, tutte le misure necessarie per prevenire eventuali danni connessi allo svolgimento dei servizi e delle attività medesime. Le misure devono essere volte a garantire la sicurezza di tutti gli interlocutori.
- q.** Ripristino danni. Agesp ha l'obbligo di riparare a propria cura e spese gli impianti/le strutture/i beni in gestione a seguito di eventuali danni, di qualsiasi tipo, arrecati da terzi, la cui rivalsa tuttavia verrà effettuata dal Comune.
- r.** Supporto tecnico-operativo. Il Gestore ha l'obbligo di fornire assistenza tecnica di supporto all'ufficio comunale preposto per indicazioni tecniche, sopralluoghi, preventivi di spesa, schemi tecnici e disciplinari in caso di progetti di opere pubbliche o da parte di privati, o necessità di spostamento e/o modifica di impianti esistenti. Il Gestore ha inoltre l'obbligo, qualora espressamente delegato dall'Amministrazione Comunale, di gestire in sua vece i rapporti con i terzi e gli enti proprietari e/o concessionari di strade, fondi, ferrovie, servizi pubblici e privati, ecc. che si rendessero necessari.

12. Il Gestore è responsabile di tutte le attività a suo carico derivanti dal Contratto e in particolare:

- a) dell'esatto, corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali e della corretta esecuzione dell'affidamento;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati dalle sue attività a terzi, al Comune, ai dipendenti e consulenti del Comune, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori, dei suoi ausiliari in genere e di chiunque egli si avvalga per l'erogazione dei servizi;
- c) dell'obbligo di tenere indenne e manlevare il Comune da ogni pretesa di terzi, derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali per cause riconducibili al Gestore;

- d) di qualunque danno causato a persone e/o a cose in conseguenza delle attività connesse all'affidamento.
13. Il Gestore dichiara e garantisce di aver posto in essere le attività finalizzate ad acquisire la conoscenza dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dall'affidamento.
14. L'Affidatario si obbliga inoltre anche ai sensi della normativa vigente, a tenere una contabilità economico-gestionale separata da quella relativa ad altre operazioni eventualmente gestite, riferita ai servizi/attività regolati dal Contratto, mediante l'attribuzione dei relativi costi e ricavi a centri di costo e di ricavo specificamente individuati e distinti.
15. Sarà obbligo dell'Affidatario e completamente a suo carico, il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, con tutti gli oneri, diretti e indiretti, e compresi quelli derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di stipula del presente contratto.
16. Nell'ambito dell'esecuzione del servizio il Gestore è tenuto a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui agli specifici decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare vigenti, con particolare riferimento alle parti applicabili.
17. Il Comune riconosce espressamente che gli obblighi derivanti in capo alla Società dall'esecuzione del presente contratto, non escludono obblighi e responsabilità verso terzi, che dovessero ricadere sul Comune per legge.

Articolo 9 - Obblighi del Comune

1. Al fine di consentire la corretta gestione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento in base al presente contratto, il Comune si impegna a:
- a) adottare tempestivamente tutti i provvedimenti di propria competenza per assicurare l'espletamento delle attività e dei servizi da parte di Agesp Attività Strumentali S.r.l;
 - b) individuare un Responsabile per la gestione del presente contratto (Responsabile unico di progetto) con il compito di monitorare l'attuazione dello stesso e di coordinarsi con i competenti dirigenti e/o i loro delegati. Questi ultimi, qualora nominati, andranno tempestivamente comunicati al Responsabile unico dell'esecuzione del servizio di Agesp;
 - c) mettere a disposizione di Agesp Attività Strumentali S.r.l le aree libere appartenenti al demanio od al patrimonio comunale necessarie alla realizzazione degli interventi affidati alla Società;
 - d) effettuare un controllo sulle attività e servizi resi e sulla qualità dei medesimi secondo quanto previsto nel successivo Art. 10;
 - e) informare tempestivamente il gestore di atti assunti o in via di assunzione che possano incidere sull'affidamento anche al fine di una valutazione preventiva di Agesp, nell'ambito del rapporto in house esistente;
 - f) erogare i corrispettivi dovuti secondo i tempi ed i modi previsti dal presente contratto.

Articolo 10 - Monitoraggio e Rendicontazione delle operazioni affidate

1. Il presente articolo disciplina il sistema di rendicontazione che l'Affidatario deve garantire per tutta la durata dell'affidamento, nei tempi e nei modi definiti in seguito, per il complesso di attività/servizi oggetto di affidamento.
2. Il corrispettivo a canone remunera anche le attività di monitoraggio e di rendicontazione che l'Affidatario è tenuto a garantire, secondo il principio che vede l'Affidatario pienamente coinvolto e responsabilizzato nell'ottimizzazione delle operazioni affidate.

3. Il sistema di rendicontazione previsto è basato su un sistema di reportistica periodica che l’Affidatario dovrà predisporre relativamente ai servizi/attività affidati e sui flussi di cassa intercorrenti fra esso e il Comune.
4. Il sistema di rendicontazione previsto dal presente articolo e dai successivi accordi fra le parti è da considerarsi minimo. Non sono altresì indicati i flussi comunicativi fra gestore e Comune per l’effettuazione di interventi di manutenzione riparativa e le comunicazioni relative agli interventi quantificati “a misura” che vanno oltre quelli programmati (schede intervento).
5. Il sistema di rendicontazione per i servizi oggetto del presente affidamento dovrà essere definito fra le parti con apposito atto scritto entro 30 giorni dalla messa in funzione di un sistema informatico che dovrà permettere la gestione dei flussi informativi fra Agesp ed il Comune. In particolare, il sistema di rendicontazione basato sul sistema informatico condiviso dovrà fornire e permettere di estrarre dati ed informazioni aggiornate sugli interventi effettuati, sul conto economico del servizio, sulle eventuali criticità in essere e sulla qualità dei servizi erogati.
6. Il Comune si riserva il diritto di richiedere dati aggiuntivi rispetto a quelli che verranno condivisi che riguardino le operazioni affidate.
7. Il Comune si riserva inoltre il diritto di effettuare verifiche episodiche/campionarie sul rispetto degli obblighi di servizio e gli standard di qualità.
8. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione delle attività e dei servizi affidati alla Società, il Documento ricognitivo di cui all’Art. 8 comma 3 del presente contratto deve essere trasmesso da Agesp Attività Strumentali S.r.l ai dirigenti dei settori competenti e al Settore Bilancio, entro il 30 giugno e 31 ottobre dell’anno in corso. Inoltre entro il 31 gennaio dell’anno successivo la Società dovrà presentare apposita documentazione di rendicontazione relativa all’anno precedente; il documento è finalizzato ad un’analisi dei dati relativi allo stato di avanzamento, anche in termini economici, delle attività e dei servizi affidati, onde verificarne anche la coerenza con il piano annuale (PAA) e con le misure per la prevenzione dei rischi di corruzione previste nel Piano Anticorruzione e nel Modello organizzativo gestionale adottati dalla Società, nel rispetto della normativa di riferimento e in particolare del D.Lgs. n. 231/2001.

Articolo 11 - Responsabilità, danni imputabili alla Società e assicurazioni

1. Ad Agesp Attività Strumentali S.r.l compete ogni responsabilità civile, penale e amministrativa direttamente dipendente dallo svolgimento di tutte le attività e i servizi ad essa affidati in forza del presente Contratto, nonché da eventuali omissioni in merito agli obblighi con i medesimi assunti.
2. Resta esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute e/o richiamate nei documenti contrattuali sono state esaminate dalla Società e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi e che il compenso richiesto la remunera adeguatamente di ogni onere inerente e conseguente e che pertanto è in grado di dare il risultato promesso.
3. Il gestore si impegna a stipulare, ai sensi dell’articolo 1891 del codice civile, con compagnie di assicurazione autorizzate ai sensi del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e s.m.i, una o più polizze assicurative a copertura:
4. **una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT")**, per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 20.000.000 per

sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto della presente Affidamento.

La polizza dovrà prevedere la propria operatività anche per i *danni da interruzione di attività, i danni derivanti da incendio e spargimento d'acqua, ricorso terzi, i danni da ordinaria e straordinaria manutenzione, inquinamento accidentale, committenza lavori, RC personale dipendenti e collaboratori.*

Resta inteso che comunque verrà esclusa ogni facoltà di rivalsa da parte dell'assicurazione nei confronti del Comune di Busto Arsizio, salvo il caso di dolo.

Fermo quanto sopra, sino alla naturale scadenza della polizza RCT/O stipulata dal Comune (31.12.2024) ed eventualmente, in caso di rinnovo della stessa, sino al 31.12.2027, la Società rimarrà assicurata addizionale per le attività oggetto del presente contratto all'interno della succitata polizza comunale.

La società, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 457 del 27.09.2010 rifonderà annualmente al Comune, l'11,89% del premio RCT/O pagato dall'Ente al proprio assicuratore (premio che attualmente ammonta ad euro 335.999,00).

5. **una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO")** per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui i Affidatario si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto della presente Affidamento con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000.

Resta inteso che comunque verrà esclusa ogni facoltà di rivalsa da parte dell'assicurazione nei confronti del Comune di Busto Arsizio, salvo il caso di dolo.

6. **Laddove necessario per la natura e la tipologia dell'attività affidata (es. realizzazione nuova opera), una polizza CAR (Contractor's All Risks),** come previsto dal D.lgs. 36/2023 che copra i danni subiti dall' Ente affidante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" di cui al D.M. 193/2022 e dovrà coprire:

Alla Sezione A "Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione":

- a) I danni alle opere oggetto di affidamento per una somma assicurata pari al valore dell'opera/servizio, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza;
- b) I danni alle opere preesistenti per una somma assicurata non inferiore a € 1.500.000,00;
- c) I costi di demolizione e sgombero conseguenti a eventuali sinistri per una somma assicurata non inferiore a € 150.000,00;

Alla Sezione B "Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere":

- a) I danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale assicurativo non inferiore a € 5.000.000,00 per tutti i sinistri che potranno verificarsi durante il periodo di validità della polizza.

7. La polizza dovrà coprire, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, anche:

- a) i danni derivanti da azioni di terzi (atti vandalici in genere, terrorismo, sabotaggio, furto, etc)
- b) i danni derivanti da cause di forza maggiore
- c) i danni derivanti da errori di progetto e calcolo;

- d) i danni derivanti da incendio, esplosione e scoppio e danni causati da residuati bellici esplosivi di qualsiasi tipo
- e) i danni derivanti da rimozione, franamento o cedimento di terreno
- f) i danni arrecati a cavi e condutture sotterranee
- g) i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di forniture o di servizi
- h) i danni da polvere
- i) danni per inquinamento accidentale.

La polizza dovrà inoltre contenere la clausola di responsabilità civile incrociata e la clausola relativa alla copertura del rischio per l'esecuzione dei lavori su strade e autostrade in presenza di traffico e gli eventuali maggiori costi per lavoro straordinario, notturno e festivo.

Nella polizza dovranno essere indicati quali assicurati: la Società, subappaltatori, fornitori, consulenti, Comune di Busto Arsizio, anche nella sua qualità di Committente, Direttore dei Lavori, Responsabile dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, e tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'opera.

La copertura assicurativa per il periodo di costruzione decorre dalla data di inizio dei lavori e cessa alle ore 24.00 del rilascio del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

La copertura assicurativa dovrà anche contenere anche la "garanzia di manutenzione" sempre come da schema tipo 2.3, per il periodo di garanzia di manutenzione che decorre del rilascio del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e dura 24 mesi, fino alla data di emissione del certificato definitivo.

La società provvederà direttamente, assumendosene l'onere economico, ad aggiornare e a prorogare la suddetta polizza in base all'andamento dei lavori, in modo che non abbia a verificarsi interruzione e/o riduzione della copertura assicurativa, e a depositare copia delle relative appendici presso gli uffici di Comune di Busto Arsizio.

8. Le coperture assicurative, fatte salve le specifiche disposizioni dettate in materia di polizza CAR, avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.
9. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non saranno opponibili al Comune di Busto Arsizio e resteranno quindi a totale carico dei Affidatario.
10. L'Affidatario dovrà trasmettere al Comune di Busto Arsizio copia delle polizze di cui sopra prima della data di loro decorrenza unitamente a copia della quietanza o appendice di proroga all'Amministrazione prima della scadenza di ogni periodo assicurativo, unitamente alle quietanze di pagamento dei premi.
11. Queste ultime dovranno essere presentate con la periodicità prevista dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.
12. Si precisa che l'Affidatario potrà dimostrare l'esistenza delle coperture assicurative sopra indicate, già attivate, aventi le medesime caratteristiche sopra esposte.
13. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alle stesse, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio del presente contratto.
14. Resta inoltre inteso che il Affidatario dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della

Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo e la circolazione di veicoli del Affidatario nelle aree pubbliche o ad esse equiparate.

Articolo 12 - Comunicazioni fra le parti.

1. Le comunicazioni di servizio avverranno ordinariamente attraverso mezzi telematici.
2. Fatte salve eventuali diverse disposizioni di questo contratto, qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dallo stesso dovrà essere effettuata tramite mail ordinaria o via PEC a seconda del tipo di comunicazione e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa sempre che sia indirizzata come segue:
 - a. se al Comune, a: [] PEC []
 - b. se all'Affidatario, a: [] PEC []
3. Nel caso sia in uso o venga introdotto un sistema telematico di interscambio di comunicazioni che consenta altresì il monitoraggio dello stato della attività, le parti si impegnano ad utilizzarlo per la gestione delle attività affidate.

Articolo 13 Penali

1. Per ogni difformità o ritardo nelle prestazioni di cui al presente contratto, il Comune di Busto Arsizio si riserva di applicare penali secondo la procedura di seguito descritta:
 - formale contestazione per iscritto, mediante gli strumenti previsti all'art. 12, da parte dei competenti dirigenti in relazione alle violazioni inerenti il capitolato, il contratto o l'ordine di attività laddove previsto (es. extracanone);
 - presentazione di controdeduzioni entro 5 giorni;
 - valutazione insindacabile da parte del responsabile e comunicazione per iscritto dell'esito.
2. Per ogni inadempienza non riconducibile a ritardo e relativa ad attività remunerate dal canone e/o dall'extracanone, quindi per ogni singola attività ricompresa nel contratto, nei capitolati, negli ordini di intervento, in considerazione della gravità dell'inadempimento, verrà applicata una penale tra lo 0,3 e l' 1 per mille dell'ammontare netto del contratto o dei singoli ordini di attività. In caso di recidiva, potrà essere applicata una penale maggiorata del 50%. In caso di recidiva specifica, sulla medesima obbligazione, potrà essere applicata una penale maggiorata del 100%.
3. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle tempistiche richiamate nel presente contratto, nel capitolato o nei singoli ordini di di intervento, in considerazione della gravità dell'inadempimento, verrà applicata una penale tra lo 0,3 e l' 1 per mille dell'ammontare netto del contratto o dei singoli contratti relativi agli ordini di attività.
4. In relazione agli interventi di **emergenza**, da svolgersi nelle tempistiche di cui all'art. 6 del capitolato, si applicherà una penale pari ad euro **2.000,00** per ritardi superiori ad 1 ora, euro **5.000,00** per ritardi superiori ad ore 2.
5. In relazione agli interventi d'**urgenza**, da svolgersi nelle tempistiche di cui all'art. 6 del capitolato, una penale di euro **1.000,00** per ritardi superiori a 2 ore, euro **3.000,00** per ritardi superiori ad ore 4.
6. In caso di applicazione di penali pari od oltre il 10% del valore del contratto, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.
7. Nei singoli ordini di attività, qualora nulla venga disposto in materia di penali si applicherà la disciplina di cui al presente articolo. Resta ferma la facoltà di introdurre, nei singoli ordini, penali puntuali con trattamento di entità non inferiore a quella prevista nel presente articolo.

8. Nel caso di applicazione delle penali, l'ammontare sarà trattenuto in sede di liquidazione delle fatture ovvero in sede di prima liquidazione utile.
9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso Agesp dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
10. In ogni caso, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Comune di Busto Arsizio riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno per le prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati.

Articolo 14 Revoca e Recesso

1. Il Comune ha facoltà di revocare l'affidamento in house di cui al presente contratto, con atto motivato, con conseguente recesso dal Contratto stesso, nei seguenti casi:
 - qualora siano venute meno le esigenze pubbliche definite dagli strumenti di programmazione, in seguito a intervenuta modificazione degli stessi;
 - qualora siano venute meno le esigenze di interesse pubblico, per le quali l'atto è stato emesso, ovvero siano sorte nuove e prevalenti esigenze di interesse pubblico;
 - venir meno dei requisiti dell'in house providing in capo a Agesp Attività Strumentali S.r.l.;
 - in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente al tempo della revoca.
2. In caso di revoca dell'affidamento per fatto non imputabile ad Agesp Attività Strumentali, il Comune riconosce un indennizzo a quest'ultimo, da calcolarsi ai sensi dell'Art. 123 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 fatta eccezione per il decimo dell'importo delle opere, dei servizi e delle forniture non eseguite;
3. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente ed a suo insindacabile giudizio da ogni singolo affidamento. In tal caso, Agesp Attività Strumentali S.r.l. nulla può pretendere dal Comune, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata di notificazione del recesso, da effettuarsi con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
4. Nel caso di recesso, Agesp Attività Strumentali S.r.l. è, comunque, tenuta ad assicurare la continuità nella gestione delle attività e dei servizi ad essa affidati, secondo le regole dell'ordinaria diligenza, fino al momento in cui la gestione sia affidata ad altri.

Articolo 15 - Esecuzione in danno

1. Qualora si verificassero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali - del presente contratto, dei capitolati o dei singoli ordini di intervento - il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio se Agesp Attività Strumentali S.r.l., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno lavorativo successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.
2. In tal caso il Comune, oltre all'applicazione delle penalità, alla rifusione dei maggiori danni e della risoluzione prevista all'articolo 16, potrà ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese di Agesp Attività Strumentali S.r.l., i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Articolo 16 Risoluzione del contratto

1. Il Comune, fatti salvi gli ulteriori rimedi previsti dalla legge o dal presente contratto, può risolvere il contratto o i singoli ordini di intervento, ai sensi dell'art. 1454 c.c. nei seguenti casi:
 - 1.a. impedimento ai controlli del Comune o di suoi incaricati;

- 1.b. condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico di Agesp Attività Strumentali S.r.l. per un reato contro la pubblica Amministrazione;
 - 1.c. mancato inizio anche di parte dei servizi alla data contrattualmente convenuta;
 - 1.d. inosservanza da parte di Agesp Attività Strumentali S.r.l. del piano della sicurezza dei lavoratori;
 - 1.e. inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale dipendente;
 - 1.f. grave inadempimento degli obblighi contrattuali e/o degli obblighi di collaborazione tra le parti derivanti dall'applicazione dei canoni di buona fede e correttezza che non consentano la prosecuzione e/o la buona riuscita delle prestazioni dedotte in contratto o nei singoli ordini di intervento.
 - 1.g. mancata attivazione degli interventi necessari in caso di emergenza ed urgenza entro le 24 ore dalla ricezione della richiesta, che non dipendano da cause di forza maggiore.
2. Il procedimento che verrà seguito nei casi di cui sopra, è costituito dalle seguenti fasi:
- a) formale e motivata contestazione per iscritto, mediante gli strumenti previsti all'art. 12, da parte del Responsabile Comunale della Gestione del Contratto di servizio;
 - b) presentazione di controdeduzioni entro 15 giorni;
 - c) valutazione insindacabile da parte del responsabile e comunicazione mediante i medesimi strumenti di cui all'art. 12 del provvedimento di risoluzione.
3. Fermo restando quanto espressamente previsto dai commi precedenti, L'Ente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto e dei singoli ordini di intervento, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:
- i. applicazione di penalità per un ammontare superiore al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto o del singolo ordine di intervento;
 - ii. violazione delle prescrizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - iii. violazione del divieto di cessione del contratto;
 - iv. violazione del codice di comportamento dell'ente;
 - v. violazione dei patti di integrità;
 - vi. sopravvenuta insolvenza od accertata insolvibilità di Agesp Attività Strumentali S.r.l., sottoposizione a procedura concorsuale, fallimentare o messa in liquidazione;
 - vii. gravi e ripetute violazioni (almeno 3 su anno solare) degli obblighi e delle prestazioni contrattuali e/o degli obblighi di legge relativi alle prestazioni oggetto del contratto;
 - viii. arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi;
 - ix. revoca o decadenza delle autorizzazioni e/o delle iscrizioni necessarie per l'espletamento dei servizi affidati;
 - x. violazione della normativa nazionale antimafia, anche in seguito all'affidamento a terzi di opere o attività;

4. Nei precedenti casi, la risoluzione si verifica di diritto in forza di invio ad Agesp srl, da parte dell'Ente, di comunicazione formale, a mezzo degli strumenti di cui all'art. 12 del presente contratto, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.
5. La risoluzione del Contratto comporta il solo diritto, per Agesp, a richiedere il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento anticipato del Contratto. È fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti
6. La risoluzione del Contratto comporta l'automatica cessazione degli affidamenti delle attività e dei servizi conferiti dal Comune in base al presente Contratto, salve le prestazioni già eseguite a norma dell'Art. 1458 c.c. Tuttavia Agesp srl dovrà assicurare la continuità delle attività e dei servizi ad essa affidati e già in corso, secondo le regole dell'ordinaria diligenza, fino al momento in cui i medesimi vengano affidati a terzi.
7. Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, in caso di risoluzione l'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione della fornitura presso un diverso operatore economico in danno del fornitore inadempiente.

Articolo 17 - Divieto di Cessione del Contratto

1. È vietata la cessione, totale o parziale, del presente Contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative a Agesp Attività Strumentali S.r.l. il Contratto passa di diritto al nuovo soggetto, salvo differenti disposizioni dell'Amministrazione e purché siano mantenuti i presupposti dell'*in house providing*.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, previa autorizzazione scritta dell'Ente, comunicata con i mezzi di cui all'art. 12 del presente contratto.

Articolo 18 - Spese Contrattuali e Registrazione

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Contratto e ad ogni sua modifica, fino alla sua completa esecuzione, comprese quelle di registrazione, sono a carico di Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Articolo 19 - Privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa Agesp Attività Strumentali S.r.l. che "titolare" del trattamento dei dati raccolti è il Comune di Busto Arsizio e che, relativamente agli adempimenti inerenti al presente contratto, "responsabile" del suddetto trattamento sono i responsabili dei servizi interessati.
2. Agesp Attività Strumentali S.r.l. dovrà osservare tutte le norme vigenti in materia di tutela dei dati personali e assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati con l'obbligo di garantirne la massima riservatezza.
3. Le notizie, comunque, di cui il personale di Agesp Attività Strumentali S.r.l., in dipendenza del servizio, viene a conoscenza non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate per fini diversi da quelli contemplati nella presente convenzione.
4. Agesp Attività Strumentali S.r.l. dovrà designare il responsabile del trattamento dei dati personali, comunicandone il nominativo e le eventuali variazioni al Comune.

Articolo 20 - Foro Competente

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità e/o efficacia del Contratto, e di ogni successiva ed eventuale modificazione e/o integrazione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Busto Arsizio.

Articolo 21 - Disposizioni finali

1. Il presente Contratto ha efficacia dalla data di sottoscrizione e si applica a tutti gli affidamenti per i quali, al momento della sua sottoscrizione, non sia stato ancora definito il contenuto, anche economico, della prestazione richiesta. Tutti gli affidamenti antecedenti alla data di stipulazione del presente Contratto continuano ad essere regolati, sino al loro completamento, secondo le previsioni dei disciplinari di incarico o dei diversi atti negoziali in essere a tale data.
2. Ogni eventuale modifica del presente contratto dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti, validamente ed efficacemente assunto secondo le rispettive procedure autorizzative interne.
3. Le modifiche non sostanziali da apportarsi al presente contratto o al capitolato restano di competenza della Giunta Comunale.